

Direzione

Udine, Via di Pramperto N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pieghi non s'arrivano.

Anno XI - N. 282

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt: In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore: Quae vicit mundum, vincat et nos modis: Parsus Archiep. Udinen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 14 Dicembre 1910

“SENSO SOCIALE” e “SENSO CRISTIANO”

(abc) Giorni fa (N. 269 del Crociato) portammo, compendiandolo, dal francese un articolo sulla educazione del senso sociale; portiamo oggi quest'altro che fa seguito a quel primo.

Certi hanno, si può dire, innato il «senso sociale». Bambini ancora e nella casa paterna essi sono attenti al lavoro d'un servo, alla fatica d'un operaio, alle difficoltà in cui questi si trovano. Fatti grandicelli, diventano più uomini interrogando gli altri uomini. Conoscono in ciascuno, si può dire, il peso del suo carico; sanno che questi non può vivere con un salario insufficiente, che quest'altro espone la sanità e la vita in un mestiere pericoloso. Essi non si sentono di accettare come una soluzione belle passata che l'ospedale sia là il luogo di ricovero di tutti i vecchi bisognosi; che l'aria, che la luce siano doni di Dio riservati ai soli privilegiati della fortuna. Incapaci, come molti, di trovar il per il rimedio ai tanti mali, pensano però esser utile studiarne la causa e occuparsene.

Il «senso sociale» non si confonde colla scienza sociale. Ci sarà chi sia benissimo alla corrente — per dir come si dice — dei fenomeni economici, delle leggi del mercato, della ricchezza privata e pubblica e tuttavia si disinteressa affatto della sorte del proprio prossimo. Non è il lume che manca alla sua mente; è la bontà, la serviziosità che manca al suo cuore. La scienza ch'egli ha, non è venuta dall'alto, non si è umanizzata. E così, quella scienza, non sarà inutile, ma essa è insufficiente.

Il «senso sociale» non si confonde neanche con una carità mal intesa. Tutti quelli che possiedono il «senso sociale» possiedono pure, io credo, la bella virtù della carità: ma non tutti quelli che generalmente passano per caritatevoli, sono anche sociali; non tutti hanno il senso sociale. Così certe elemosine fatte, si direbbe, con poca intelligenza, serviranno a nutrire piuttosto che a togliere la miseria; e certe istituzioni avranno per effetto che certi abusi mettano radici anche più forti, piuttosto che venir estirpati. Certo è buona cosa aprir un asilo per accogliere i piccini; quest'opera, alle volte, si vedrà anzi necessaria. Il guaio si è che le mamme, così, non avranno che maggior facilità a entrar in fabbrica e a lasciar il governo della famiglia là, come vien viene. E' opera santa raccogliere un povero vecchio, un orfano in una casa di ricovero, in un orfanotrofio; questa forma di assistenza sarà spesso necessaria, e allora essa si impone, e ogni critica in proposito sarebbe ingiusta. Ma, in generale, domandiamoci prima se questo povero vecchio non si troverebbe meglio in mezzo a' suoi, confortato dal loro affetto, ed egli stesso in loro aiuto coi suoi consigli: domandiamoci se forse quest'orfano non crescerebbe meglio nella tranquillità e nella pace dei campi imparandovi un qualche buon mestiere.

D'onde quest'errore? Da una insufficiente educazione della carità. Questa trova sempre in che instruirsi, in che perfezionarsi. Le miserie di questo nostro secolo, son diverse da quelle dei secoli passati; diversi quindi devono essere i rimedii che esse reclamano. Il «senso sociale», corona, a così dire, la virtù della carità: esso tende i suoi sguardi sulle tante sciagure portate dalla rivoluzione e dal progresso stacco della scienza, e si studia trovare e portarvi nuove industrie e nuovi rimedii.

Insomma: il senso sociale è la carità nella sua pienezza; la carità sempre la stessa per il principio che la informa, ma diversa nelle sue applicazioni; la carità d'oggi fatta consapevole delle miserie, dei pericoli d'oggi, conscia che miserie nuove domandano nuovi rimedii, e che li trova, quei rimedii, perchè ne va in cerca.

Ma se il «senso sociale» è il senso della subordinazione del bene privato al collettivo, una particolare delicatezza, una specie di affinamento dell'essere umano per cui scorgiamo di primo tratto l'influsso dei nostri atti sulla società; se esso è una certa facilità di occuparsi di quanto si crede il meglio per tutti, e di trovar, in questo, anche il proprio progresso; se è il sentimento, alle volte spontaneo, alle volte acquisito, delle responsabilità personali che tutti noi abbiamo sulle felicità o sulla infelicità del prossimo; se è la premura istintiva di procurar tanta copia di beni che

nessuno, quaggiù, ne sia sprovvisto, e che di secolo in secolo la parte ne sia sempre più equamente distribuita; se, infine, il «senso sociale» è il tacito desiderio dell'accrescersi continuo dell'ordine, dell'uguaglianza — per quanto è possibile sia realizzata — della pace tra i popoli; se è tutto questo, come mai il «senso sociale» e il «senso cristiano», appena diversi nella loro sfumatura, potranno non istar assieme? Sì; per noi, «senso sociale» e «senso cristiano» sono tutt'uno. Siamo perfettamente cristiani, e saremo perfettamente sociali.

Il Bilancio dell'Istruzione alla Camera

Un discorso di Meda sull'istruzione religiosa

ROMA, 13.

Giolitti è tornato, e il Ministero si rassicura, sperando che l'Uomo di Dronero calmi le acque agitate... Agitate: un segno è l'affollamento insolito delle sedute. Nella seduta antimeridiana si discutono le modifiche al Regolamento della Camera. Nella pomeridiana dopo le interrogazioni — una concernente i provvedimenti per ritiro dei vecchi nichelini — si passa al bilancio della R. Istruzione.

Chiesa P. lamenta che i libri di testo e l'ambiente delle scuole elementari siano pregni di idee spiritualiste, e non informati all'ideali nuove (al socialismo!). Si fanno varie osservazioni sulla scuola media dall'on. Ciraco.

Rileva che troppo si bada nella scuola media all'avidità apprendimento mnemonico sacrificando ad esso l'educazione e l'affinamento della facoltà inventiva e creatrice che pur sono qualità caratteristiche della nostra stirpe. Nota poi con profondo rincrescimento che la scuola media manca a quello che pur dovrebbe essere il suo fine precipuo: l'educazione del carattere.

L'on. Meda tiene un brillante discorso sull'istruzione religiosa nelle scuole primarie.

Egli con copia di ragionamenti dimostra l'inevitabilità dell'art. 3 del Regolamento e dice: O l'aggiunta all'art. 3 fu introdotta affinché in ogni caso fosse garantito il diritto dei padri di famiglia derivante da una legge organica non abrogata; e allora si deve trovare il modo di renderlo efficace e se ciò non è conseguibile si deve abrogarlo; o fu introdotto per arrivare di strarso a sopprimere grado a grado in via di fatto l'insegnamento religioso, e allora ci sia permesso di affermare che si è in presenza di una procedura antioscurantista e di invocare che il quesito si ponga netto, lealmente, alla Camera in modo che essa abbia il modo di dire in termini precisi la propria volontà.

Poi dimostra che anche la 5.a e 6.a devono avere l'insegnamento religioso, perché per legge anch'esse sono «elementari». Ricorda poi che nella votazione del 28 febbraio 1908 in conformità alle dichiarazioni del governo siatesi inteso innovare soltanto nel senso di esonerare i Comuni dalla diretta gestione dell'insegnamento religioso quando così decidesse la maggioranza dei consiglieri ad essi assegnati.

Onde per tutti i comuni che, come Milano non si sono valsi della facoltà di ordinare l'insegnamento religioso, non può invocarsi alcuna modificazione dello status quo ante, tranne che per esplicita richiesta ed accettazione da parte dei maestri. Nè il merito poi, onorevole ministro, alla motivazione del decreto, io potrei rispondere esaurientemente con un'eccezione pregiudiziale di competenza.

Dice l'art. 3: «I Comuni provvederanno alla istruzione religiosa di quegli alunni i cui genitori la chiedano nei giorni e nelle ore stabilite dal Consiglio provinciale scolastico». Così nel 1895, così nel 1908.

Orbene che cosa significa questa disposizione? Se il lume dell'intelletto non mi fallisse totalmente, significa che la questione dell'orario è rimessa ai consigli provinciali scolastici, press'a poco come vi è rimessa, per esempio, all'art. 9 del regolamento la ripartizione dei dodici giorni di vacanza.

Per ultimo il decreto 9 luglio 1910 dispone che non possa il comune distribuire ai padri di famiglia i moduli per la richiesta dell'insegnamento religioso. Io comprendo che i partiti avversari all'insegnamento religioso e desiderosi di vedere la cittadinanza disinteressarsi, si attaccino anche a queste risorse per riuscire nel loro scopo e per creare difficoltà ed imbarazzi ai partiti che tengono il potere municipale ma non capisco che il governo, il quale deve essere estraneo alle competizioni partigiane, scenda persino a misurare la quantità di carta stampata che un municipio possa distribuire ai suoi amministratori.

Il discorso dell'on. Meda riscosse varie approvazioni.

In fine seduta Sacchi dà notizia sulle alluvioni.

SENATO.

La legge delle guarentigie.

Roma, 13. — Il Senato continuò oggi la discussione sul bilancio di grazia e giustizia.

All'on. De Cesare, che aveva chiesto la opinione precisa del Governo intorno alla applicazione della legge sulle guarentigie, l'on. Fani ha dichiarato, anche a nome dell'on. Luzzatti, che quella legge è legge provvidenziale, ed ha preso impegno sempre a nome del Governo, di farla rispettare dovunque e da chiunque.

L'instabilità del Gabinetto Luzzatti.

Il binomio Giolitti-Sonnino.

Roma, 13. — L'ex Ministro Dapeo in una intervista col direttore della Rivista Politica e Parlamentare dopo aver accennato alla mancanza di un programma di governo dell'attuale Gabinetto e al malcontento verificatosi alla Camera per questo fatto auspica un gabinetto Giolitti-Sonnino.

Corriere Romano

Disegni di legge - Il maltempo.

ROMA, 13

(arg). Il Ministro della Guerra onor. Spingardi ha presentato alla Camera due progetti di legge, uno sulle requisizioni militari per l'esercito e per la marina, l'altro sull'abolizione del vincolo dotale nel matrimonio degli ufficiali del regio esercito.

Col primo disegno di legge il ministro ha cercato di riempire una lacuna esistente nella nostra legislazione, stabilendo una base legale che permetta di soddisfare alle esigenze dell'esercito e della marina in tempo di guerra, ed in altre eccezionali circostanze, per quel che riguarda la provvista dei materiali, concedendo anche la loro facoltà di requisire i materiali stessi, quando questi non possono essere provveduti con i mezzi ordinari di rifornimento.

Per il secondo disegno di legge il ministro Spingardi fa rilevare come il vincolo dotale fosse richiesto per mettere le famiglie degli ufficiali in condizioni economiche degnissime. In seguito ad alcune leggi approvate in questi ultimi anni coll'abolimento delle carriere ed aumento degli stipendi la portata della legge predetta fu di molto ridotta.

Il Ministro ha inoltre presentati altri progetti di legge per la soppressione del corpo invalidi e veterani, e quello relativo alle chiamate alle armi per istruzione dei militari in congedo.

Anche il ministro del Tesoro, on. Tedesco ha presentato un disegno di legge per la consueta proroga del corso legale dei biglietti di Banca.

Notizie che giungono qui da tutta Italia e dall'estero recano che il maltempo di questi giorni ha fatto dei gravi danni. In Toscana i fiumi sono in piena ed hanno allagato in certi punti le campagne. Una frana ha ostruito la linea Livorno-Vado.

In Lombardia le acque cominciano a decrescere, ogni pericolo per le inondazioni pare sia scongiurato.

In Spagna il maltempo ha provocato il crollo d'una casa. Vi furono sette morti. Presso Terragona il veliero «Vergine del Carmine» naufragò. L'equipaggio poté salvarsi. Altre navi naufragarono sulle coste. La sorte degli equipaggi è sconosciuta.

L'arresto del Re dei ladri.

Parigi, 13. — Il Journal dice che ieri sera alla stazione del nord è stato arrestato Herlan Scheidoff uno dei più abili mafiosi internazionali, il re dei ladri per destrezza. E' stato inviato al carcere.

Un'agitazione monarchica in Portogallo.

Parigi, 13. — Il Petit Journal ha da Madrid che in Portogallo i partigiani di don Miguel di Braganza si agitano allo scopo di instaurare una nuova monarchia con regime liberalissimo.

Acrobatismi folli.

La «Cometa vivente» precipitata.

Parigi, 13. — Un'incidente gravissimo ha funestato lo spettacolo di gala d'un Music hall.

L'ultimo numero del programma era intitolato: «La Cometa vivente». Esso consisteva in un esercizio oltremodo pericoloso, un salto nel vuoto eseguito da una giovane donna dall'altezza di una ventina di metri.

L'artista si lanciò da una piccola piattaforma posta sotto la volta della sala e cadde pochi metri più sotto, sopra un trampolino inclinato ed elastico. Lo slancio getta la donna fuori del trampolino e la manda a cadere sopra un materasso preparato nel centro della sala, sgombrata per la circostanza dalle poltrone. L'acrobata nello spiccare il salto prese uno slancio troppo violento e fu lanciata sul pavimento riportando delle gravi ferite.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 10 dicembre)

Affari approvati

Fagnana Vendita area comunale. Tolmazzo. — Accettazione prestito L. 28.2000 per costruzione edificio scolastico. Alienazione fondo comunale. Moggio. — Concessione fondo per istituzione vivaio forestale. Tricesimo. — Aumento stipendio allo scrivano e collocamento in pensione del messo comunale Sbulz Antonio. Pagnacco. — Aumento salario al cursore Marotto. — Aumento salario allo stradano. Fontanafredda. — Aumento stipendio al segretario. Erto Casso. — idem. Tavagnacco. — idem. Teor. — idem. Muzzana. — idem al medico condotto. Nimis. — idem agli impiegati comunali. Bagnaria. — Aumento salario ai moderatori degli orologi. Tavagnacco. — Aumento salario al cursore comunale. Caianico. — Aumento stipendio per la scuola facoltativa di Bugnino. Colloredo. — Vendita vecchio locale scolastico di Caporiacco. Platischis. — Tariffa tassa esercizio e rivendita. Borzano. — Regol. tassa cani. Ampezzo, Cassacco, Latisana. — Cassa pensioni, fogli di detenzione. Villa Santina. — Regolam. organo impiegati e salariati comunali. Satrio. — Tassa cani. Barcis-Andrais. — Consorzio medico capitolato. Cordenons. — Nuova tariffa tassa vetture. Precenico. Prestito L. 4300 per lavori sanitari. Manzano. — Regolam. servizio ostetrico. Nimis. — Capitol. condotta estetica. Ravascello. — Concess. gratuita piante per ampliamento Chiesa di Zovello. Meretto. — Regolamento impiegati e salariati modifica. Sesto al Reghen. — Concorso al posto di medico del secondo riparto (salva tariffa).

Barcis. — Domanda Bel Antonio per concessione IV. V. piante. Verzegnis. — Alienazione fondo e rettificata censuaria.

Decisioni varie

Pordenone. — Acquisto area in Via Colombara. Esprimi: via favorevole. S. Maria la Longa. — Acquisto suolo. Idem idem. Spilimbergo. — Dimissioni 18 consiglieri comunali. Prendi atti. Palmanova. — Ricorso dell'Ospedale civile per pagamento spedalità Varussi Antonio. Ortona al Comune di Rivignano di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. Chiusaforte-Raccollana. — Concorso per la conservazione dell'orto forestale di Nevea. Diffida i Comuni a stanziare L. 20, salvo a provvedere d'ufficio. Camino di Codroipo. — Tassa esercizio. Accoglie in parte il ricorso di Colombo Angelo. Spilimbergo. — Tassa esercizio. Accoglie il ricorso di Morassutti Antonio. Accoglie parte quello di Zuccheri Francesco. Respinge quelli di Tomat Giovanni e Mirolo Romano. Tassa famiglia. Accoglie il ricorso di Sovran Mattia. Accoglie in parte quello di Ceoncello Antonio. Respinge quelli di Cancian Luigi, Ciriani avv. Marco e Giacomello Giacomo. Cossano, Feletto Umberto, Tavagnacco, Tramonti di Sotto. — Bilanci 1910. Annulla l'eccedenza della sovraposta.

Rivoli.

Artagna. — Aumento stipendio al segret. Maiano. — idem. Raveo. — idem. Paluzza. — idem allo scrivano. Spilimbergo. — idem agli impiegati. Rivolto. — Riordinamento servizio guardie campestri. Reana. — Regol. guardia comunale. Tarceffa. — Bilancio preventivo 1910.

Madonna di Buia

Conferenza.

(11). Ieri sera numerosi emigranti si radunarono nella grandiosa sala del Circolo Giovanile, per udire le belle parole e i pratici consigli a loro rivolti dal distinto dott. Biavaschi.

Tutti ebbero parole di approvazione, e constatato il bene immenso che fa il benemerito Segretariato del Popolo, si iscrissero parecchi e molti altri daranno il loro nome a questa benefica e provvidenziale istituzione.

Gemona

In Pretura.

(13). Presiede l'avv. A. Minesso. P. M. Rossini. Canc. Neri.

Volevano andare in prigione.

Fabbro Antonio di Nicolò ventinovenne muratore, Gri Antonio di Pietro trentenne calzolaio di Treppo Grande e Simeoni Fiorenzo di Giuseppe ventiquattrenne calzolaio di Cassacco la sera del 28 novembre trovandosi a Buia con una buona sbornia pensarono di andare a chiedere alloggio ai carabinieri. Arrivati davanti alla caserma cominciarono a picchiare per il portone e bastonando ed imprecaando a domandare di venire messi in prigione. Il vice brigadiere Antonio Moretto mosso a compassione accolse sotto il suo tetto i tre giovinotti per quella sera e li denunciò per ubbriachezza. Per questo motivo vennero oggi condannati a L. 10 d'ammonda ciascuno.

Non andate a casa ubbriachi.

Furlanetto Luigi di Venzone una sera del passato settembre fece ritorno a casa ubbriaco; su una megle certa Varvasino Lucia benché sessantottenne presa una bacchetta e gliela fece sentire un paio di volte sulla parte ove finisce la schiena.

Il Furlanetto dopo due mesi pensò di querelare la moglie per lesioni ed oggi dal nostro Pretore per colmo di disgrazia si sentì assolvere la propria metà per inesistenza di reato e lui condannare alle spese.

Così si ebbe le busse e le beffe. Difensore della Varvasino avv. Fantoni.

Lesioni.

Il 7 ed 8 ottobre u. p. Pontelli Antonio fu Pietro d. gnee di Gemona ebbe a percuotere con un sasso Federico-Cargnelutti Maria producendole come dal certificato rilasciatogli dal dott. Celotti delle lesioni guarite in giorni 8.

Viene condannato a L. 60 di multa a L. 25 di P. C. ed ai danni da liquidarsi in separata sede.

Difesa avv. Zanuttini, P. C. avv. Fantoni.

Furti e contravvenzioni forestali.

Di furto di 16 piante di faggio in danno del Comune di Venzone e di relativa contravvenzione sono imputati Goi Massimo di Aut. d'anni 14, Gollino Giuseppe di Giovanni d'anni 13, Limenutti Francesco di Andrea d'anni 14 e Valent Andrea fu Leonardo, tutti di Portis di Venzone.

I primi tre per la contravvenzione hanno già fatto oblazione in via amministrativa per cui per questo venne giudicato non luogo a procedere per il furto vengono condannati a giorni 3 di reclusione con la legge del perdono. Difesa avv. Fantoni.

Il quarto viene condannato a 10 giorni di reclusione ed a L. 20 di multa.

Difesa avv. Zanuttini.

Furto

Il 28 luglio n. d. a Guerra Angelo di Buia venne rubate diverse cose per un valore di L. 59 per opera di certo De Pauli Corrado fu Domenico d. capo di S. Daniele il quale non è nelle prime armi. Il De Pauli oltre al furto deve rispondere anche di porto abusivo di rivoltella ed in contumacia viene condannato ad un mese di reclusione ed a L. 72 di spese pecuniarie.

Buia

Consiglio Comunale.

Mercoledì alle ore 16 1/2 avrà luogo nel Municipio la riunione di Patris Patriae per decidere del seguente ordine del giorno: 1. Nomina del Sindaco e della Giunta. 2. Approvazione bilancio 1911. 3. Approvazione conto consuntivo 1910.

Conferenze agli emigranti.

(12). Domenica il dottor Biavaschi, del Segretariato del Popolo della vostra città, tenne un corso di conferenze. Parlò a Madonna, a San Floreano, ad Avilla e a San Stefano. Il dottor Biavaschi era accompagnato nella sua peregrinazione dall'incaricato locale, sig. Pietro Vacchiani. Dato il tempo pessimo discreto fu il numero degli emigranti e non emigranti, accorsi ad udire la parola dell'esimio conferenziere, come pure discreto fu il numero delle iscrizioni al Segretariato del Popolo. Splendida fu la conferenza che tenne nella sala Sociale della Società Cattolica in San Stefano, dove con slancio davvero oratorio spiegò ai Buiesi la necessità della mutualità e la solidarietà della classe operaia.

Ingegno all'opera e alla tesi che la Chiesa cattolica sostiene da diciannove secoli, il riposo festivo, mentre biasimò l'opera corruttrice del socialismo e della Frammassoneria che non cercano se non il male massimamente col laicizzare la scuola primaria.

Spilimbergo

Le acque decrescono

La pioggia è cessata e il sole ha fatto per un momento capolino. Il Cosa ed il Pontaiba sono in decrescenza.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Codroipo

Fiumi in decrescenza.

(13). Il Tagliamento è in decrescenza tanto che è stato tolto il divieto di transitare per il famoso ponte. Anche il Corno, che in questi giorni scorreva minaccioso, è basso e non desta più alcuna apprensione.

Latitanti.

Sono ancora ricercati dalla pubblica forza i preguiccati Tam Pio e Bertoli Carlo, il primo contravventore all'ammonizione ed il secondo imputato di furto qualificato. Presto però ci capiteranno anche questi due figli.

Un angioletto.

Nelle prime ore di oggi la gentile signora Battaglia Elvira, una autentica figlia della forte e patriottica Basilicata, moglie dell'egregio Maresciallo sig. Bizzotto Pio, Comandante la nostra Stazione dei RR. CC., ha dato felicemente alla luce un'altra bambina, un vero amorfino, un vero angioletto, a cui verranno posti i nomi di Norma, Elvira e Lucia.

Noi, che siamo legati al solerte ed onesto funzionario da affettuosa amicizia, ci rallegriamo di cuore con lui, ed a lui inviamo i nostri sinceri auguri di ogni bene e di ogni felicità sia per la neonata che per la mamma e per l'intera sua famiglia.

Ampezzo

Visita pastorale.

(13). Riusci — come era naturale — una vera dimostrazione di fede e di cristiana religiosità.

Numerosissima la comunione generale, solenni le funzioni ed accompagnate da ottima musica, ascoltissimi i frequenti discorsi di S. E. commovente la visita al cimitero e l'addio all'ottimo e indimenticabile Pastore.

La sera poi di domenica S. E. dopo di aver visitato l'infermi si compiacque assistere al trattamento dato in suo onore nel modesto teatrino annesso all'Asilo Infantile. I bambini dissero saluti e complimenti, eseguirono canti e giuochi, offerirono fiori e lavorini. I fanciulli del Circolo Giovanile cantarono il loro inno alla bandiera e aiutati da bravi dilettanti del paese eseguirono il nuovissimo dramma di Ellero: « Il libro del Professore ». Lavoro questo di squisita fattura ed egregiamente interpretato, ma non atto ad appassionare gli animi come i vecchi lavori dell'egregio professore.

Seduta consigliare.

Nella seduta consigliare tenutasi domenica scorsa riuscì eletto sindaco Michele Ben-detti; assessori: Bonanno dott. O. Antonio, Candotti Pietro, Termini Osualdo e Bernardis Bernardo.

Pontebba

Elezioni.

Domenica u. s. anche qui ebbero luogo le elezioni amministrative con una lotta piuttosto viva. Riuscirono rieletti od eletti Englaro cav. Cesare, Englaro Luigi, Nasombeni Guido, Morocutti Arnaldo, Magri Giovanni, Orsaria Mattia.

Il lunedì si ebbe anche una dimostrazione piuttosto volgare, giudicata sfavorevolmente dalla popolazione.

Ragogna

Ufficiatura funebre.

Essendo scaduto in giorno festivo l'11 dicembre, ricorrenza della morte del Ven. e compianto sacerdote e nostro confratello don Gio. Battista Correnti di santa memoria, ex Rettore dell'insigne Regio Santuario della Beata Vergine del Carmine di Ribis, oggi lunedì 12 andante in questa parrocchiale di S. Giacomo di Ragogna fu celebrata una Ufficiatura in suffragio della sua bell'anima, che il Divino Creatore, per intercessione di Maria Santissima, volle avere in Cielo a godere il meritato premio delle eterne glorie.

Che da lassù nel Cielo quella benedetta Anima implori per noi in questa valle di lacrime le Divine Misericordie.

Pace eterna a te o confratello carissimo don Tita.

Pordenone

Al campo d'aviazione

Un nuovo pilota.

Ieri nel pomeriggio al campo di aviazione del Comina ebbe luogo l'esame di pilota aviatore del giovane sportman Ettore Graziani di Padova.

Con il biplano Farman il Graziani compì i tre voli con atterramenti regolarissimi. Il Graziani è il sesso aviatore brevettato alla scuola italiana di aviazione, infatti dopo Umberto Cagno presero il brevetto Mario Cobianchi e Giuseppe Rossi sul Farman e Umberto Cannoniere e Mario Mecafico sul Bleriot.

Le prove di brevetto furono oggi fatte in presenza dei co. Umberto Cattaneo commissario della Società italiana di aviazione e dei commissari aggiunti avv. L. Catelli, avv. Grilli, ing. Cases, Edgar Degrandi e Selenati Vincenzo.

Tiro a segno

Data la slerzia e la instancabilità in ispecial modo del segretario di questa Società di Tiro, signor Alessandro Tuffoli, finalmente è stato trovato il terreno per le esercitazioni di tiro a circa seicento metri dalla città e precisamente sulla strada che conduce al campo di aviazione a sinistra.

Ci auguriamo quindi che tutte le pratiche burocratiche che ancora ci vogliono per dar mano ai lavori di adattamento del terreno per Campo di tiro a segno giungano al più presto a termine.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

PIABIO SACRO.

Giovedì 15 — s. Massimo.

Fiere e mercati della Provincia.

Udine, Sacile, Portogruaro.

GIA

« Lordura, miseranda argomentazione, irresponsabilità congenita dei nostri calunniatori, ricettacolo di quel letamaio di chieriche, speculazione del fatto clamoroso, deficienza intellettuale dei propri lettori, esempio classico di brigantaggio polemico, miseria morale, bassezza politica, fango... » tutte frasi che il *Bestemmiatore* lancia in alto, contro di noi, sperando di insudiciarci.

Invano: troppa la nostra altezza, e troppa la sua bassura.

Tanta viltà di linguaggio è però — se non giustificata — spiegata, dal bisogno di riconoscere, fra i denti, dietro di essa, il proprio torto, e la propria insufficienza a dare una risposta. Noi avevamo:

affermato che Bares, Tubaro, Marino ostentavano la loro presenza in tutte le manifestazioni anticlericali;

dimostrato e provato la loro educazione in un ambiente per nulla cristiano;

esternato il desiderio di vedere gli elenchi dei socialisti e giovani socialisti udinesi prima del maggio 1910;

provato che il concetto religioso del Bares era stato assorbito dalle letture socialiste, mettendo in confronto proprio quella sua lettera che il *Bestemmiatore* portava innanzi, e un brano dello stesso commento del *Bestemmiatore*.

E il foglio socialista risponde: « Dobbiamo raccogliere questo fango? pigiarci a discutere questi sistemi? » E naturalmente risponde che « no ». Egli preferisce innalzarsi da questo fango e da questi sistemi e da questo classico brigantaggio polemico alla elevatezza delle parole che sopra abbiamo, con le dovute disinfezioni, riportato.

Non era la voglia di rispondere quella che mancava; mancava perfino l'appiglio ad affrontare il nostro granitico ragionamento. Non mancava la voglia, tant'è vero che poi sconfinava dalla polemica particolare per ripescare i soliti clichés che la fede non è valido freno ai pravi istinti. E cita, per prova, il Simeoni che non partecipò all'assassinio perché il padre era ammalato, non per paura dell'inferno. Ma questo suffragia appunto l'asserito nostro che il delitto si maturò in ambienti atei, di giovani educati su all'infuori di ogni idea religiosa.

Il *Bestemmiatore* vorrebbe anzi insinuare che è la fede... la istigatrice della delinquenza. Ma subito dopo si contraddice soggiungendo che « il delinquente è sempre un infelice, molte volte vittima inconsueta della sua stessa generazione organica, oltre all'ambiente in cui crebbe. »

Il *Bestemmiatore* pare voglia scusarsi: « Erano dei nostri, ma non furono le nostre dottrine, ma la loro costituzione organica a farne dei delinquenti ». Per grazia ammette che possa entrarci anche l'« ambiente », quell'ambiente che fin da principio noi abbiamo accusato, per meritarci poi al *Bestemmiatore* queste righe: « Vi è data una vasta e possente corrente della scienza che ha aperto in questo campo orizzonti infiniti. I preti del *Crociato* e gli altri ancora non sono in obbligo di leggere di sapere. »

Per puntellare la baracca della sua disonestà il *Bestemmiatore* ricorre alla coadunata di David Alessandro, coinvolgendo nella responsabilità don Ridolfi. Non bastano i verdetti popolari e le risultanze processuali a soffocare la menzogna in bocca ai mentitori per la gola!

I giurati hanno escluso col verdetto la qualifica di catechista nel David, e tale esclusione viene ad assodare che il David fosse la dottrina senza delegazione del Viceré, il quale dovette rimanere passivo di fronte alle imposizioni d'una popolazione che faceva fare la dottrina all'imputato, da lui non potuto studiare, perché dimorante in altro paese.

Il *Bestemmiatore* poi dimentica — la memoria curta è tanto propizia in certe occasioni! — che don Ridolfi era tanto responsabile nella faccenda, che fu lui a denunciare il satiro!

Esami di commesso daziario.

In questi giorni alla nostra Prefettura ebbero luogo gli esami dei commessi daziari. Ecco l'elenco dei promossi.

Zerferino Franchi punti 54 sopra 60 — Borgobello Carlo 50 — Eugenio Rizzi 47 — Guido Bissetti 45 — Rizzi Luigi 44 — Sambo Domenico 42 — Del Fabbro Ermanno 39 — Gasparini Carlo 38 — Cozzolo Francesco 37 — Nove furono i promossi, sopra tredici presentatisi all'esame.

Voci di rinuncia di Mons. Feruglio?

Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* (cronaca di Vicenza):

Da qualche tempo il nostro Vescovo S. E. Mons. Antonio Feruglio si trova malato.

Ora apprendo che per le condizioni della sua salute ha rinunciato alla sede vescovile, desiderando di cercare ristoro nella arie del natio Friuli.

La rinuncia avrà vigore col primo gennaio prossimo.

La notizia, conosciuta ancora da pochissimi, ha destato profonda impressione.

Il *Berico* di Vicenza, giunto questa mattina reca:

S. E. Rv. Mons. Vescovo si trova da parecchio tempo — come abbiamo avuto pur troppo occasione di annunciare — in non troppo liete condizioni di salute. E poiché questo stato di cose, che l'inclemenza della stagione rende anche più penoso, torna affliggente al sommo all'amatissimo Padre e Pastore — il quale onnipotente dell'altissima responsabilità del suo ufficio, vorrebbe attendere rigidamente a quello che Egli dice suo stretto dovere, ed è il governo della vasta diocesi nostra — costui non è improbabile che una ben seria, e per noi tutti pensosa deliberazione stia per maturare.

In questa congiuntura non ci resta che affidarci alla preghiera — farmaco migliore d'ogni umano rimedio e di ogni ingegnosa combinazione — e nella preghiera chiamiamo partecipi tutti i cattolici vicentini, non solo perché il signore ridoni un pronto e pieno ristabilimento in salute al Vescovo nostro, ma ancora perché Vicenza e la sua diocesi non restino prive per qualsiasi periodo di tempo della cura paterna ed affettuosa di così amorevole pastore.

Il tempo.

Finalmente, dopo quasi un mese di pioggia incessante, ieri il cielo si è rischiarato ed ha brillato nuovamente il sole.

Dalla provincia ci giungono notizie confortanti. I fiumi ed i torrenti hanno cominciato a decrescere e la decrescenza continua a vista d'occhio.

In molti paesi situati lungo le sponde dei nostri maggiori fiumi si respira, liberati dall'incubo d'una inondazione per tanti giorni paventata.

I popolani guardano ora le acque limacciose scorrere mugghiando furiosamente nei loro alvei senza trepidazione, sicuri ormai che da esse nulla più hanno a temere.

Roma, 13. — *Europa*: Pressione massima 772 sul mar Bianco; minima 726 sull'Irlanda.

Italia: Nelle ultime 24 ore il barometro è salito fino a 4 mm. in Romagna. Temperatura aumentata al centro, sud ed isole, irregolarmente variata altrove con piogge al centro e Calabria, pioggerelle in Valpadana, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia. Stamatè il cielo si presentava nuvoloso o coperto il mare mosso lungo le Marche e nel golfo di Taranto, all'est della Sicilia e al nord-est della Sardegna. Barometro 764 in Valpadana, 760 in Sardegna.

Probabilità: Venti moderati tra sud e ponente all'estremo sud e Sicilia deboli o moderati vari altrove, cielo permanentemente nuvoloso con piogge sparse sull'Ionio e allo Tirreno, il mare mosso o alquanto agitato.

Voleva uccidere i scolari delle elementari.

Ieri mattina una tal Teresa Werberschig abitante nella vicina frazione di S. Osvaldo essendo stata poco prima beffeggiata dai ragazzi delle scuole elementari con l'epiteto di ubbriaccona armata di coltello si presentò alla porta della scuola dicendo di voler fare una carneficina.

Il vigile urbano Linda avvertito telefonicamente si portò soprano ed aiutato da certo Mauro Giuseppe condusse la Werberschig in Manicomio.

La disgraziata donna fu altre volte ricoverata in casa di salute per lo squilibrio delle sue facoltà mentali.

Fra la ferita gente.

Ricorsero ieri all'Ospedale Civile per farsi medicare da ferite riportate sul lavoro.

Costantini Rodolfo, d'anni 36, operaio presso la ditta Sello Giovanni, avendo riportato lo spappellamento del dito medio e una ferita lacera al dito anulare della mano destra.

Guarirà in venti giorni.

Pittana Francesco d'anni 14, da Varro, cameriere per ferita da taglio al dito indice della mano sinistra.

Guarirà in 20 giorni.

Candolo Agostino, d'anni 60, prestinaio, da Mortegliano, per ferita e soppestamento del pollice sinistro.

Guarirà in dieci giorni.

VARIE DI PROVINCIA

La strada di Rigolato-Forni Avoltri. — Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Sacchi ha autorizzato i lavori di costruzione del tronco stradale Rigolato-Forni Avoltri, per l'importo di L. 80 mila.

Tarcento. — La ditta Missio Domenico, negoziante in tessuti ha offerto un concordato preventivo del 60 per cento. Attivo L. 74.792.33, passivo L. 89.597.68.

L'inasprimento della sovraimposta

È passato inosservato sugli altri giornali l'annuncio di un inasprimento di sovraimposta, « varato » incidentalmente dal Sindaco... dietro il bel Palazzo futuro delle Poste. Noi invece crediamo degno di essere oltreché segnalato, commentato.

Il prossimo inasprimento, prima di tutto, conferma le facili previsioni, che da tempo, nella critica amministrativa, andiamo facendo, e indirettamente attesta la serietà tecnica e la serenità delle stesse critiche.

Il Sindaco ha detto che presto si dovrà el vane li 25 e forse 35 centesimi la sovraimposta. Quando si tratta di disgrazie, purtroppo, le previsioni si avverano con... programma massimo. E noi crediamo che proposito della Giunta sia realmente di accrescere di 35 centesimi la sovraimposta. Attualmente al Comune di Udine si pagano per i terreni e fabbricati L. 1.11 ogni lira di imposta governativa. Il limite legale sarebbe di L. 0.50. Già attualmente si pagano più di 6/5 oltre il limite legale. Accrescendo di L. 0.35 la quota si verrebbe a pagare L. 1.46, cioè quasi il triplo del limite legale!

La sovraimposta dà un gettito per comune (accertamenti 1909) di L. 252 mila; aumentandola quindi di cm. 35 darebbe L. 332.000, cioè L. 80.000 in più. Di queste L. 80.000 metà o quasi saranno assorbite dagli aumenti dei bassi salari, dall'accrescimento degli organici relativi, dalla sistemazione delle condotte mediche. L'altra metà sarà vincolata per mutui. Insomma col nuovo gettito di sovraimposta sarà possibile l'assunzione di un nuovo milione di mutui, volgarmente detti debiti. Notiamo, incidentalmente, che sono già vincolate per mutui L. 160.000 di sovraimposta, e che l'aggravio medio per abitante salirà da L. 26.50 qual'è attualmente, a L. 28.44.

Basteranno i nuovi balzelli ad affrontare le conseguenze dell'indirizzo amministrativo del Comune? Calcoli facili ci costringono a rispondere « no ». Non siamo che al principio del ricrudimento delle tasse.

Ora si scontano le conseguenze del mezzo milione mandato in fumo dall'Ufficio del Gas; degli edifici scolastici, del forno, del Lazzaretto, costruiti senza un piano organico, bisognevoli quindi di allargamenti, di miglioramenti, e conseguentemente di spese.

Ma esaminiamo il lato sociale della nuova imposta. Dovevasi proprio ricorrere alle sovraimposte, già così inasprite, e che va a colpire, più terreni, i piccoli proprietari rurali del Comune (manca, nel comune, il grande possesso) e per fabbricati i poveri inquilini, su cui si ripercuote con la pretesione d'un meccanismo, ogni aggravio nuovo dei proprietari? Non era più democratico, più popolare, ritoccare la tassa famiglia che non ha raggiunto ancora il limite legale?

Ma i « democratici » che governano il Comune sono dei gran signori e quindi non vogliono colpire se stessi con certi inasprimenti di tasse.

Un'ultima nota: la sedicente democrazia udinese alla vigilia delle elezioni escludeva che l'Amministrazione sarebbe ricorsa a nuovi balzelli.

Tant'è vero...

Importante seduta dell'Agraria.

Autoritarismi presidenziali?

Ieri ebbe luogo una seduta all'Agraria della quale diamo qui qualche cenno frammentario per norma dei lettori.

Non mancarono i soliti attriti tra maggioranza e minoranza riguardo alla compilazione del verbale delle precedenti sedute. I consiglieri dott. Giacomelli e dott. Biasutti lamentarono che nell'*Amico del Contadino* si fossero pubblicate in modo incompleto le conclusioni delle inchieste (di tale fatto si è occupato il nostro giornale giorni fa).

Fu riconfermato a vice presidente il conte Andrea Caratti e furono votati sussidi al potere del regio Istituto Tecnico e per miglioramento dei suini in Friuli.

Fu deliberato intorno alla convocazione dell'assemblea dei soci insistendo la presidenza perché avvenga al più presto: infatti fu fissato per martedì.

Il Consiglio su proposta della presidenza deliberò ad unanimità di presentare le sue dimissioni perché l'assemblea possa dare un giudizio sull'operato della Presidenza e delle commissioni e vedere se godono o meno la fiducia dei soci, dopo le accuse che provocarono l'inchiesta.

In ultimo di seduta vi fu un lungo dibattito, avendo il consigliere Giacomelli chiesto spiegazioni circa la legalità del

licenziamento di due impiegati (sono quelli che formularono le accuse).

Risultato di questa interpellanza di Giacomelli fu un altro plauso all'indirizzo della Presidenza, votato da tutti ad eccezione dei consiglieri Giacomelli, Biasutti e R. ss., proposto questa volta nientemeno che dal rappresentante della Provincia, avv. Coron il quale si schierò apertamente colla presidenza quasi che le conclusioni dell'inchiesta autorizzassero il plauso suddetto.

Abbiamo udito che il Presidente prof. Pecile aveva *perduto le staffe*, come si dice, dimostrando una speciale acredine contro i consiglieri della minoranza, cercando in ogni modo di toglier loro la parola.

Eppure è uno dei primi principi della democrazia da esso vantata è quello di lasciare libera la parola agli oppositori. Questioni di temperamento come argutamente osservava una notabilità amministrativa.

Il Consiglio si occupò di un congresso circa l'indirizzo da seguire per l'allevamento del bestiame e di altro congresso — quello delle lattarie da noi già annunciato — che avrà luogo in Udine nell'anno prossimo.

Il Tram Udine-Tricesimo

La parola a un consigliere comunale di Feletto.

Riceviamo:

Branco 12 dicembre 1910.

Ieri ho letto in fretta sul *Crociato*, il testo della relazione a proposito della progettata Linea Tramviaria Udine-Tricesimo, col relativo prospetto preventivo, ed ho riscontrato due punti specialmente i quali di certo devono accentuare ancor più la già troppo viva avversione che la maggioranza dei contribuenti del Comune di Feletto ha per la tramvia.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Feletto è vero che la quota da contribuire alla Società passò, ma per pochi voti. Su ciò non avrei nulla da dire, se la somma, già enorme per un comune quale è Feletto, di L. 22.000 sul prospetto che ho letto non fosse divenuta di L. 27.000.

Di più: in marzo, salvo errore, ed in altre circostanze, il cav. Malignani, o chi per esso, ebbro a dire che il più fortunato paese (non dirò favorito!) sarebbe Branco, perché il Tram verrebbe a passare a levante di esso, toccando quasi le case.

Sul prospetto invece leggo: « A levante di Branco sull'altipiano... » Ecco due punti essenziali: 4 mila lire in più di quelle a detto votate e una distanza di oltre 500 metri per Branco, oltre a quella fatta intravedere anche in seduta consigliare.

Se in quella seduta non si votò, di fronte a queste due modifiche al progetto or fatto pubblico, in altra seduta, quando sarà ripresentato in II lettura, voterò contro. Voglio esser chiaro.

I comodi sono belli e buoni, oh sì! ma quando le nostre risorse non ci permettono che lo stretto necessario, bisogna rinunciare alle spese di lusso.

A. Bernardino, cons. com.

Una gamba fratturata.

Stamatè il medico di guardia dell'Ospedale prestò le sue cure alla pollivendola Ida Biasutti d'anni 34, che presentava la lussazione del piede sinistro e la frattura del perone.

Però che le lesioni riportate dalla Biasutti abbiano origine delittuosa.

CRONACA SPICCIOLA

Comizio di ferrovieri. — L'altra sera nella Palestra di ginnastica delle scuole elementari di via Dante ebbe luogo un comizio di ferrovieri. Parlarono i socialisti Biasutti e Piemonte.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.52, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 13.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.53.
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
8.74, 12.31, 15.7, 19.16
Partenze da San Daniele:
6. —, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Echi del Consiglio Comunale

Un ordine del giorno per la specifica « Teulada ».

Nella relazione della seduta segreta del Consiglio Comunale abbiamo accennato che la Giunta fu incaricata di continuare le pratiche con l'ing. Sanjust di Teulada per la liquidazione della specifica per il progetto del Piano regolatore.

Diamo oggi l'ordine del giorno votato non avendo potuto inscrivere, per mancanza di spazio, nel numero di ieri:

Il consiglio comunale: premesso che la Giunta aveva stabilito di prorogarsi un autorevole giudizio sulle direttive seguite dall'ufficio tecnico nella compilazione di una bozza di piano regolatore;

che il sig. Sanjust, a cui l'amministrazione si era rivolta, ricevendo a Milano il Sindaco, l'assessore dei lavori pubblici e l'ing. Capo, aveva dato affidamento di esaminare il problema, mantenendo il suo studio nei modesti limiti desiderati dall'Amministrazione comunale;

che trascorso poi un lungo periodo di tempo, egli chiese nuove indicazioni, che l'Amministrazione Comunale fornì ritenendo di riferirsi alle primitive intelligenze;

che l'ing. Sanjust credette invece di dare al lavoro un'ampiezza ben maggiore ed una diversa direttiva da quelle richieste dall'amministrazione comunale, abbozzando un programma massimo non conforme alle intelligenze prese;

che in occasione della presentazione della minuta del suo lavoro egli venne avvertito che non era in conformità ai desideri dell'Amministrazione e che il suo progetto per le condizioni d'ambiente e di bilancio del comune a lui non ignote, non era in alcun modo attuale;

che l'ing. Sanjust si rifiutò poi di compiere quel programma minimo che era dall'Amministrazione desiderato e che era stato nella prima intervista concordato;

ritenendo esagerata la specifica, specialmente in relazione a quanto sopra esposto; ritenuto che le pratiche conciliative istituite dall'on. Giunta con il sig. ing. Sanjust non sortirono effetto favorevole;

domanda alla Giunta di proporre al detto ingegnere a tacitazione del suo credito professionale quella somma che a parere di tecnici che verranno da « lei » consultati reputerà conveniente.

Ed in caso che la vertenza non si potesse con questo comporre, autorizza fin d'ora il sindaco a resistere giudizialmente alle domande del predetto ingegnere.

Auguri di Capo d'Anno.

Come l'anno scorso pubblicheremo anche quest'anno nel N. del 31 dicembre p. v. la pagina degli **AUGURI**, della quale possono approfittare Case di Commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela amici e conoscenti gli **Auguri di Capo d'Anno**.

Modello dell'Augurio

La Ditta

Augura

BUON CAPO D'ANNO
alla Sua Spettabile Clientela.

Si accettano prenotazioni a tutto il 25 dicembre p. v.

A. Manzoni e C.
Ufficio Pubblicità
Via della Posta Udine.

CRONACA RELIGIOSA

Prima Comunione.

Ci scrivono da Madonna di Buia: Riuscitissima, commovente, devota, con canti e suoni la bella festa della prima Comunione di 100 fanciulli. — Genitori non dimenticate le parole udite in sì bella circostanza!

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Cano Serra; Giudici, co. Araldi e Cavarzerani; P. M. il Giudice Rossi; conc. Venghi.

Contrabbandi.

Pascolo Maria, di anni 37, di Giuseppe, di Monteperta, contadina, il giorno 1 Ottobre su quel di Cornappo fu colta con Chg. 2 di tabacco e Chg. 1.600 di zucchero d'estera provenienza, la donna è confessa e dice che lo zucchero era per uso proprio e il tabacco per venderlo.

Fu condannata complessivamente a lire 93.98 e accordata la legge Ronchetti.

Dif. avv. Giovanni Baldissera.

Medol Paolo fu Mattia, di anni 56, di Platichis è un povero zoppo. Egli è imputato di avere contrabbandato 390 gr. di tabacco e due chili di lana.

Fu condannato complessivamente a L. 76 di multa con la legge Ronchetti ed agli accessori. Nell'andarsene ringrazia i Giudici e dice addio, addio, addio, l'ufficiale giudiziario sig. Perotto lo accompagna alla porta perchè coi suoi addio non la terminava più.

Un dilettante ciclista.

Cominotto Attilio di Anghi, d'anni 20, di Venezia, è tenuto dal 8 ottobre p. v. è imputato: a) di avere nel 6 Ottobre 1910 in Udine rubato una bicicletta in danno di Fasano Luigi; b) di avere nel 7 Ottobre in S. Giorgio di Nogaro rubato un'altra bicicletta in danno di Costantini Daniele; c) di avere in Gorgo di Conegliano dal Settembre ad Ottobre ricevuto da persona sconosciuta una bicicletta, che era stata rubata al sig. Giuseppe Antoniazzi, ora cancelliere presso la R. Pretura di Portogruaro e che pur conoscendo la provenienza delittuosa vendette a De Bortolo Vittorio per lire 35.

L'imputato è confesso. Le parti lese riconoscono i loro cavalli di ferro, solo quella dell'Antoniazzi subì delle riparazioni per cui è quasi irriconoscibile — quando furono acquistate una valeva 300 lire, le altre due 185 lire ciascuna.

Il P. M. propone mesi 11 e giorni 22 di reclusione e lire 200 di multa, domanda pure la revoca di una precedente condanna riportata dal Cominotto.

Il Tribunale condanna l'Attilio Cominotto a mesi 9 e giorni 11 di reclusione a 221 lire di multa, ordina la confisca della bicicletta dell'Antoniazzi e la restituzione delle altre due a chi di ragione, ed aggiunge gli accessori di legge.

Ladro di treccie.

Bruna Luigi d'anni 17, incostratore di capelli, è accusato dal suo compagno Brunza Antonio, di Aha (Cuneo) d'avergli rubato due treccie del valore di venticinque lire.

Il Tribunale lo condanna a due mesi e quindici giorni di reclusione applicandogli la legge del perdono.

Per la colonia Eritrea

Dannosa propaganda di pretese missioni scientifiche

Si torna a parlare in questi giorni della colonia Eritrea e della necessità di formulare un programma di nuovi lavori ed in sostanza di accettarne qualche conclusione: o abbandonare quel lembo di terra o farlo servire a qualche cosa.

Intanto a questo proposito il *Corriere d'Italia* ritorna su d'una questione particolare riguardante la nostra colonia, questione che fu a suo tempo sollevata dall'on. Cottafavi durante la discussione del bilancio degli esteri. Gli altri Stati che hanno colonie e che forse di colonie si intendono un po' più di noi, permettono in esse solo la permanenza e la propaganda di quegli organismi e di quegli istituti sia pure stranieri, che in qualche modo, direttamente od indirettamente, possono recar vantaggio allo sviluppo della colonia stessa e del suo carattere nazionale.

Il governo tedesco, per esempio, diffidamente farà libero transito nei propri domini a missioni scientifiche, commerciali o religiose che vengano di Francia od abbiano carattere francese, e viceversa. Così dovrebbe essere per la nostra colonia; in essa dovrebbero aver libera attività solo quegli elementi che favoriscono in qualche modo gli interessi italiani ed il carattere di italianità nell'opera di penetrazione fra gli indigeni, invece in colonia sembra abbiano largo sviluppo certe missioni svedesi che apparentemente hanno funzioni scientifiche (tra le quali anche quella di compilare una grammatica e di studiare i dialetti amari) ma che in realtà altre due funzioni ben più salienti compiono: quella di tentare di germanizzare anche una parte più piccola della colonia, sia coll'insegnamento della lingua tedesca, sia coll'attivissima propaganda protestante.

E' proprio il caso di dire: gratta lo svedese e troverai... il tedesco. Malgrado questi gravissimi rilievi dell'on. Cottafavi, l'onorevole Martini, ex governatore dell'Eritrea, insorse vivacemente in difesa di queste missioni svedesi, dicendo che se esse non insegnano l'italiano (e questo era il principale appunto dell'on. Cottafavi), ciò facevano perchè esse non avevano il compito di fare alcuna propaganda linguistica, ma solo quello di studiare a scopo scientifico, il dialetto amaro. Riguardo poi alla propaganda protestante, poiché essa, al dire di lui, è ben accetta all'elemento indigeno, invitò il governo a lasciar le cose come stanno, e cioè a non dare il minimo disturbo a queste missioni svedesi.

Ora che l'ex governatore abbia parlato così non deve fare alcuna meraviglia. Si trattava di favorire, sia pure con una semplice raccomandazione in piena Camera, la propaganda protestante nell'Eritrea e l'on. Martini faceva la sua parte. Ma quello che meraviglia si è che l'on. Martini, per favorire questa sua propaganda protestante, abbia messi da parte gli interessi dell'italianità della colonia; perchè — è inutile negarlo, benché l'on. Martini lo neghi — le missioni svedesi insegnano non l'italiano, ma il tedesco; esse cioè compiono la propaganda contro gli interessi italiani od almeno tentano di compierla.

Il Gabinetto austriaco dimissionario

Vienna 13. — Il presidente del Consiglio, barone Bienerth, è stato ricevuto in udienza dall'Imperatore, al quale ha rassegnato le dimissioni, dell'intero Gabinetto. L'Imperatore ha accettato le dimissioni ed ha invitato il Ministero attuale a rimanere per ora al suo posto per il disbrigo degli affari. Il gabinetto resterà al potere nelle condizioni attuali sino a Capo d'anno e quindi il barone Bienerth sarà incaricato della formazione del nuovo Gabinetto. In altri termini si avrà una ricostituzione del Gabinetto dimissionario.

Con queste dimissioni il progetto per la Facoltà italiana viene rimandato alle calende greche.

La rinnovazione del nostro naviglio

Un parere del Comitato degli ammiragli

Il comitato degli ammiragli ha terminato le sue riunioni e ha rimesso al ministero della marina il verbale contenente i pareri intorno ad alcuni quesiti riguardanti l'ordinamento della flotta e le proposte per i quadri di avanzamento.

Rispondendo a uno dei quesiti proposti, il comitato si è mostrato decisamente contrario alla rinnovazione delle navi in massa o ad epoche fisse, come è avvenuto per la costruzione delle navi tipo *Vittorio Emanuele* e come avviene ora per quelle tipo *Dante Alighieri*.

Il comitato ha ritenuto inoltre che il riordinamento della flotta debba essere continuo, senza interruzioni coi fondi da prelevarsi sui bilanci ordinari e senza ricorrere a stanziamenti speciali, per cui il ministro dovrebbe chiedere il consolidamento del suo bilancio nell'ammontare necessario per tutti i bisogni della marina militare.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

Contessa Irma di Codroipo nata PIRINGER.

Il Conte Girolamo di Codroipo, la Signora Irma Piringer nata Schenk, la Contessa Vittoria di Colloredo vedova Ciroipio, i parenti tutti, hanno il dolore di partecipare la morte ieri avvenuta della

I Funerali avranno luogo domani alle ore 10 partendo da Via Marconi 11.

La presente serve di partecipazione personale e si prega di esser dispensati dalle visite.

Udine, 14 dicembre 1910.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare Volete la Salute?? del **FERRO-CHINA** genuino non trascuri di aggiungere il nome **BISLERI**, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. **MILANO** Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni. **Domandare sempre**

Ferro - China Bisleri

CASA DI SALUTE

del Dott. **METULLIO COMINOTTI**
— **TOLMEZZO** —
per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagno ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI
Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato

Sede: Piazza Patriarcato angolo Via Lovaria — Palazzo proprio

Concedesi in abbonamento **Cassette di sicurezza per custodia valori** (collocate in apposito locale sotterraneo) alle seguenti condizioni:

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 x 20 x 10	L. 3.—	L. 6.—	L. 12.—
II.	50 x 30 x 20	» 5.—	» 9.—	» 18.—
III.	50 x 60 x 50	» 8.—	» 15.—	» 30.—

L. NIDASIO UDINE
Specialità **OLIO GRANONE raffinato**

S. MARCO
Acqua Litiosa
(Vedi avviso in quarta pagina)

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta **A. Manzoni e C.**, di Udine via della Posta 7.

I RINOMATI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

P. DORTA & C.

Mercatovecchio N. 1 — Telefono 103

Si eseguiscano anche spedizioni per l'Estero

Assortimento Torrioni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarda finissime di Cremona in vasetti, Frutta candita, Marrons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, The Popoff russo e Liddell. — Vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Galar Pator e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali. Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate. Pasticceria sempre fresca — Si garantisce la lavorazione con burro naturale

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Esteri e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

CUCINE

COMPLETE

FORNELLI SCALDABAGNI

GAS

di propria invenzione e costruzione.

Ditta **PASQUALE TREMONTI**

al Ponte Poscolle

UDINE.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fostoro-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speci-
 fico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settemane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
 Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'appareccchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRAZZA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosiemia - Diatesi - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emorroidi - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei restumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstro per posta L. 13-pagamento anticipato di conto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilpep-Glicerotarina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE
 si combattono efficacemente
 coll'uso dell'**ANTICHISSIMA e PREMIATA**
ACQUA LITINOSA SAN MARCO
 PROPRIETÀ Comm. **MICHELE TONCI-LIVORNO**
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI UTINA
 POTENTEMENTE DIURETICA
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI
 Depositari esclusivi per l'ITALIA
A. MANZONI & C.-Milano-Roma-Genova-

VITI AMERICANE
 porte innesti e innestate con uve da vino e da mense
 Viti ibridi produttori diretti
 Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi
Sementi di ortaggi e di fiori
 Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ricostituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei
Vivai VARISCO in **MARIANO** o **BREMBO**
 (Prov. di Bergamo)
 Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**
 porta il numero **273**

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO
 trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli*, a quelle del *Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renz, Cervello*, ecc. ecc. ritenendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di **NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.
 Trovasi in tutte le Farmacie.

STITICHEZZA
 e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.
 Cura **Razionale** **Guarigione**
 con i **GRAINS DE VALS**
 a base di **Cascara Sagrada e Podofillina**
 Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.
 Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.
 Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

OLIO di Fegato di Merluzzo
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)
 Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.
 E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.
 Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.
 Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce **OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA**.
 Latta di circa K. 3 1/2 L. **12,50** Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » **22,50** qualunque Stazione del Regno
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MAZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
ASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni nelle volte diomose alla salute
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica (vedi fac-simile qui sotto).
 Gradovolisime al palato e di effetto pronto a staro
 Scatola gr. L. 1,50 cad. - Sono a piac. L. 1 cad.
 Offrono di scatola venduta in 45 anni consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancatura.
 VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 ed in tutte le farmacie.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA
 delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)
 per bagni indicati a domicilio
L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)
 Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.
 Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)
AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Salice** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

Avvisi Economici **5 Centesimi per parola**
Annunzi vari
 L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

RISPARMIO
 di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'**Ufficio di Pubblicità**
A. MANZONI e C.
UDINE
 che fa preventivi gratis a richiesta.
Baffi e Barba Pomata ungherese profumata L. 2.
FRANCESCO COGOLO Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.
Callista Via Savorgnana N. 16
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.